

**CAMERA DEI DEPUTATI**

**SENATO DELLA REPUBBLICA**

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ ILLECITE  
CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI E SU ILLECITI AMBIENTALI AD ESSE  
CORRELATI**

**RESOCONTO STENOGRAFICO**

**MISSIONE A FIRENZE**

**SEDUTA DI GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2016**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ALESSANDRO BRATTI**

**Audizione del Direttore generale ATO Toscana Sud, Enzo Tacconi.**

**L'audizione comincia alle 14.20.**

PRESIDENTE. L'audizione odierna si svolge in forma libera. In ogni caso, resta fermo il dovere per tutti i soggetti auditi, trattandosi di un'audizione svolta innanzi a una Commissione parlamentare d'inchiesta, di riferire con lealtà e completezza le informazioni in loro possesso concernenti la questione di interesse della Commissione.

Avverto il nostro ospite che della presente audizione viene redatto un resoconto stenografico, che sarà pubblicato sul sito internet della Commissione, e che, se lo riterrà opportuno, i lavori, consentendo la Commissione, proseguiranno in seduta segreta, invitando comunque a rinviare eventuali interventi di natura riservata alla parte finale dell'audizione. Lo dico perché, se dovessero esserci delle cose che lei non vuole rendere pubbliche, ce lo dice e, se riteniamo che ne valga la pena, le segretiamo.

Ricordo che la Commissione si occupa di illeciti ambientali relativi al ciclo dei rifiuti, ma anche dei reati contro la pubblica amministrazione e dei reati associativi connessi al ciclo dei rifiuti.

È presente il Direttore generale attuale dell'ATO Toscana Sud. Dico bene o è facente funzioni?

ENZO TACCONI, *Direttore generale ATO Toscana Sud*. Facente funzioni.

PRESIDENTE. Nel cedere la parola all'ingegner Enzo Tacconi, vorrei precisare che noi siamo qui, in quanto Commissione d'inchiesta, per affrontare due questioni, di cui una non la riguarda e un'altra ha a che fare con l'attività dell'ATO e, in particolare, con una gara dell'ATO Toscana Sud attenzionata da parte della magistratura per varie ipotesi di reato a carico di varie persone.

Lei era – mi sembra – al tempo il RUP (Responsabile unico del procedimento). Noi ovviamente abbiamo acquisito anche l'ordinanza, dove ci sono citazioni che appunto la riguardano. Tra l'altro, io ho l'obbligo anche di chiederle se è al corrente di avere indagini in corso e che, quindi, può avvalersi dell'avvocato. Credo che gliel'abbiano comunicato i nostri funzionari, quindi...

ENZO TACCONI, *Direttore generale ATO Toscana Sud*. A oggi, non ho informazioni...

PRESIDENTE. Io, però, sono obbligato a chiederglielo perché è come se lei fosse davanti a un magistrato, quindi è evidente che io sono obbligato a chiederlo.

Vorremmo capire intanto la situazione attuale, per cui le chiediamo di descriverci lo stato dell'arte. La gara è valida? Si sta andando avanti o non si sta andando avanti? Ci sono stati degli stop? Insomma, le chiediamo se, in qualche modo, ci può dire di alcune questioni che riguardano appunto l'attività dell'ATO, cioè che cosa sta succedendo. Poi, chiaramente le verranno fatte alcune domande.

Lei era il Responsabile unico del procedimento e abbiamo visto che anche il Consiglio d'amministrazione le ha scaricato addosso un po' di responsabilità o almeno, da quanto si legge qui, ha detto «no, erano compiti del RUP la vigilanza e il controllo sull'operato del gruppo di lavoro e del suo direttore», quindi è chiaro che una delle domande che le faccio subito è: che tipo di responsabilità aveva e se ha esercitato queste responsabilità. Inoltre, le chiedo se era a conoscenza di una situazione che riguardava soprattutto il direttore, il quale pare avesse, se non altro, qualche conflitto d'interesse. Lo dico perché, poi, ci penseranno gli organi inquirenti a fare il loro mestiere riguardo ad altre situazioni.

Do la parola all'ingegner Enzo Tacconi.

ENZO TACCONI, *Direttore generale ATO Toscana Sud*. Grazie. Buongiorno a tutti. Vorrei solo fare una precisazione. C'è un procedimento penale in corso, durante il quale, io sono stato sentito come persona informata sui fatti, quindi in questo momento comunque ho un vincolo di segretezza istruttoria, che volevo rappresentare.

PRESIDENTE. Le ripeto che io ho semplicemente riportato le dichiarazioni fatte in un documento assolutamente pubblico. Eventualmente, se lei ha qualcosa da dire, può chiedere che venga secretato e non viene reso noto. Poi, è chiaro che, se l'organismo giudiziario (la procura) ci chiede la documentazione, noi gliela diamo. Ora, se ci saranno alcune domande che ritiene debbano avere una spiegazione, ma eventualmente ha delle preoccupazioni che possano costituire un problema dal punto di vista del vincolo che lei ha, ce lo dice e noi le segretiamo, senza che risultino a verbale.

ENZO TACCONI, *Direttore generale ATO Toscana Sud*. Chiaramente questo vincolo, trattando la materia di cui stiamo parlando, ritengo che interessi un po' tutte le questioni, a partire da quelle che...

PRESIDENTE. Vuole che passiamo in seduta segreta?

ENZO TACCONI, *Direttore generale ATO Toscana Sud*. Forse lo preferirei, in maniera tale che possa parlare più...

PRESIDENTE. Se i colleghi sono d'accordo, noi segretiamo.

ENZO TACCONI, *Direttore generale ATO Toscana Sud*. Lo dico per non andare incontro...

PRESIDENTE. La capisco perfettamente perché, poi, magari una frase o una parola può essere utilizzata. Possiamo secretare tutto, così liberamente può esprimere la sua opinione e noi possiamo fare le nostre domande.

Dispongo la disattivazione dell'impianto audio video.

*(La Commissione prosegue in seduta segreta indi riprende in seduta pubblica)*

PRESIDENTE. Se non avete altre domande, ringrazio il nostro ospite e dichiaro conclusa

l'audizione.

**L'audizione termina alle 15.10.**